

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 29/07/2016 si sono incontrati presso la sede del Comune di Genova:

- L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'Assessore Italo Porcile e dal Direttore Generale del Comune di Genova Dott. Franco Giampaolletti;
- AMIU S.p.A. rappresentata dal Presidente Dott. Marco Castagna;
- Le OO.SS. di categoria (FP CGIL, FIT CISL, UILTrasporti, FIADEL) rappresentata dai Sigg.ri Corrado Cavanna, Carmine Lechiara, Gianluca Marchiani, Raffaele Lupia, Umberto Zane, Stefano Scarpato, Sheeba Servetto, Laura Carletti;
- La RSU di AMIU S.p.A.

Per affrontare le tematiche relative all'attuale condizione di AMIU S.p.A., delle sue prospettive nonché quelle relative alla gestione del ciclo dei rifiuti del Comune capoluogo e della Città Metropolitana.

### PREMESSO CHE

In data 21/06/2013 veniva sottoscritto un accordo sindacale relativo ai compiti di AMIU S.p.A. con particolare riferimento alla condivisa esigenza di mantenere, tra l'altro, l'integrità del ciclo dei rifiuti

### CONSIDERATO CHE

Tale intesa trovava conferma nella delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 19/11/2013, con particolare attenzione al tema dei rapporti azionari di cui al punto 3

### PRESO ATTO

Che la situazione di AMIU S.p.A. ha ricevuto un significativo aggravio derivante dalla obbligata chiusura della discarica di Scarpino e che la stessa AMIU S.p.A. si è trovata a dover affrontare una duplice emergenza ovvero da un lato a dover provvedere comunque allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani attraverso l'invio oneroso verso altri siti extra-regionali di smaltimento e dall'altro a dover far fronte alla "messa in sicurezza" dei siti di Scarpino 1 e 2 attraverso opportuni investimenti divisi gli stessi tra la parte "emergenziale" e quella più strutturale così come definito nel piano industriale di AMIU S.p.A..

## CONSIDERATO CHE

Tali attività sono state indicate e approvate dal Comune di Genova e che lo stesso ha trovato le opportune coperture finanziarie attraverso la DCC n. 29/2015 del 08/07/2015 e la DCC 23/2016 del 26/04/2016 nonché ulteriore finanziamento con delibera Giunta Comunale n.145/16 del 14/07/2016.

## PRESO ATTO

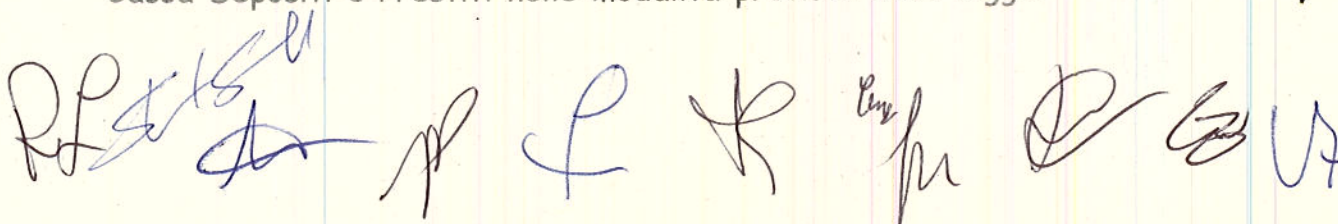
Che il 30/04/2015 fu sottoscritto un accordo sindacale tra le OO.SS., la Regione Liguria, la Città Metropolitana, il Comune di Genova e AMIU S.p.A. finalizzato alla costruzione di un accordo di programma che, prendendo atto della eccezionalità della situazione venutasi a determinare sul territorio genovese relativamente al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani nonché dell'obbligo di fronteggiare "l'emergenza Scarpino" attraverso più azioni comunemente definite, tracciava le modalità e gli obiettivi attraverso i quali ricercare ulteriori e diversificate fonti di finanziamento e sostegno.

## CONSIDERATO CHE

Il quadro di riferimento legislativo, normativo e regolamentare è stato ulteriormente modificato dagli intervenuti cambiamenti nelle Leggi Regionali che regolano il settore dei rifiuti e dal necessario adeguarsi del piano regionale e che inoltre il quadro normativo di riferimento relativo ai servizi pubblici locali è in continua evoluzione.

Le parti, definendo le premesse come parti integranti il presente accordo convengono che:

- saranno compiuti tutti gli sforzi e gli atti, ognuno per la sua competenza ed in accordo tra loro, per riuscire attraverso un accordo che coinvolga anche Regione, Ministero e Governo al fine di recuperare risorse a ristoro degli investimenti che si sono resi necessari per fronteggiare la situazione di Scarpino 1 e Scarpino 2. Tale ricerca di risorse, che oggi sono state poste ai sensi delle normative vigenti, a carico dei cittadini genovesi, in coerenza con l'attuale piano industriale di AMIU S.p.A. possano essere sostenuti attraverso l'utilizzo di risorse aggiuntive da ricercarsi nei fondi europei (in particolare FSC) o attraverso la messa a disposizione di fondi ministeriali o attraverso il coinvolgimento (non eccedente il triennio) di Cassa Depositi e Prestiti nelle modalità previste dalla legge.





Per quanto attiene lo sviluppo di AMIU S.p.A. ed al relativo piano industriale le parti convengono che:

- 1) Gli impianti previsti dal piano industriale 2015/2020 saranno realizzati nel territorio del Comune di Genova o nel territorio metropolitano in coerenza con quanto previsto nella delibera Consiglio Comunale DCC n. 27/2014 del 17/07/2014.
- 2) Va prevista, anche attraverso la modularità della realizzazione degli impianti, la ricomposizione del ciclo dei rifiuti nella sua articolazione traguardando AMIU S.p.A. come unico operatore metropolitano.
- 3) In subordine al punto 2, anche attraverso il necessario coinvolgimento della Regione, promuovere accordi tra le Aziende e/o le Amministrazioni Locali di Ge, Sp, Sv che permettano una migliore razionalizzazione degli impianti in relazione all'offerta di servizio. In questo caso sarà confermata la scelta del modello del riciclo e del riuso dei rifiuti.

In relazione al percorso promosso dall'Amministrazione Comunale di Genova per l'individuazione di un partner industriale di AMIU così come indicato nella DCC n. 75 del 19/11/2013 con particolare riferimento al punto 3 le parti convengono che già nella manifestazione di interesse dovranno essere evidenziati i seguenti vincoli:

- A) Mantenimento dell'integrità del ciclo dei rifiuti;
- B) Effettivo controllo da parte del Consiglio Comunale su tutti gli atti che riguardino gli assetti societari di AMIU S.p.A., la tariffa, l'organizzazione e la gestione del servizio.
- C) Proroga da parte del comune dell'attuale contratto di servizio, in attuazione del percorso descritto nei precedenti incontri sindacali ( art. 3bis, comma 2bis, Legge 148/2011, come introdotto dall'art.1 comma 609 lettere B Legge 190 del 2014 ) fino al 2030 o comunque per un periodo tale da consentire un efficace ammortamento degli investimenti per impianti così come definiti da P.I di AMIU S.p.a.;
- D) L'accrescimento del valore della partecipazione della società da parte del Comune nel caso nel quale, in relazione alla realizzazione dell'Accordo di programma, fossero reperite risorse aggiuntive con la contestuale decrescita dei costi oggi posti in capo a tariffa per i prossimi 30 anni.

Inoltre la formulazione della manifestazione di interesse, riceverà il presente Accordo e dovrà prevedere che:

- 1) Siano confermati gli attuali livelli occupazionali ivi compresi i processi di assunzione di personale previsti e/o resi necessari dalla implementazione delle attività di R.D come definiti nel piano Conai-Amiu;

*[Handwritten signatures and initials]*





L'amministrazione comunale convocherà Città Metropolitana e le sottoscrittenti OO.SS per sottoporre ed eventualmente integrare il presente accordo.

p. il Comune

*Mile* *[Signature]*

p. Amiu S.p.a.

*[Signature]*

p. OO.SS

FP CGIL *Orsina Guado*  
*Stefano Cecchi*

FIT CISL *Raffaele Luparelli*

UILTRASPORTI *[Signature]*

FIADL *Carlo Lauro*

RSU AMIU

*Uberto Lollom*  
*Fabrizio Ricci*  
*Fulvio Sabatini*  
*Carlo Lauro*  
*Mario Zanetti*